Un siracusano a Casa Sanremo: Giuseppe Barreca pizzaiolo ufficiale della kermesse

Si chiama Giuseppe Barreca, giovanissimo ma con una gavetta lunga alle spalle. Unico siracusano chiamato a far parte della squadra di pizzaioli di “Casa Sanremo”, volerà alla volta della città dei fiori e del festival della canzone italiana dal 6 all’11 febbraio prossimi. Barreca, proprietario di una pizzeria nel capoluogo, l’anno scorso si è diplomato vice campione mondiale di piazza Bianca. Persona discreta e caparbia. La sua bravura non è sfuggita all’ équipe di Casa Sanremo, che già l’anno scorso l’aveva reclutato per consentire a staff e vip di degustare pizze di alta qualità. “Saremo in 30 circa, provenienti da tutta Italia – racconta Giuseppe, non nascondendo la sua emozione – Unico siracusano, anche quest’anno sarò, unque, Pizzaiolo Ufficiale di Casa Sanremo durante le giornate del Festival e questo rappresenta per me motivo di grande orgoglio e soddisfazione. Mi gratifica e mi spinge ad andare avanti con sempre maggiore impegno. Questo per me non è solo un lavoro- aggiunge Barreca- Questa è la mia passione, da quando, a soli 11 anni, iniziai a maneggiare i primi impasti. Spero di dare il massimo anche in quest’occasione e mi preparo, nel frattempo, ad altre sfide”.

Donna percorre Corso Gelone con una croce di legno in

spalla: la sua foto diventa virale

Una scenda che di certo non passa inosservata. E in tanti, questa mattina, in corso Gelone, si sono accorti della presenza di una donna che, trasportando una croce di legno, percorreva a piedi la strada. Di lei non si sa nulla. In tanti l'hanno fotografata, sembra che nessuno, tuttavia, l'abbia fermata ed abbia parlato con lei. Resta, dunque, avvolto nel mistero, al momento, il motivo dietro quel cammino che non può che rievocare quello di Gesù durante la Via Crucis, verso il patibolo. Potrebbe trattarsi di un voto come di un'azione dimostrativa. Probabile che la verità possa venir fuori in breve. Possibile, tuttavia, che tutto possa rimanere così com'è, con un segreto e un'immagine che, di certo, risulta singolare quanto suggestiva.

Scossa sismica con epicentro a Carlentini: magnitudo 2,6, avvertita dalla popolazione

I sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato una scossa a 5 km da Carlentini, nella parte nord della provincia di Siracusa. Il terremoto ha avuto magnitudo pari a 2,6 ed è avvenuto alle 10.17 di questa mattina. Per quanto lieve, il movimento tellurico è stato avvertito dalla popolazione, anche di alcuni centri vicini. Non è stato comunque necessario adottare alcun provvedimento e non si registrano danni a cose o persone. Il sindaco di

Carlentini, Giuseppe Stefio, per maggiore sicurezza ha contattato il Dipartimento Regionale di Protezione Civile.
Nel 1990 proprio a Carlentini si registrano 12 vittime per il crollo di tre palazzine in seguito al terremoto di Santa Lucia, valutato di magnitudo 5,6.

Agguato alla Borgata, arrestato 54enne: "Nascosto dopo aver gambizzato la vittima"

Sarebbe un uomo di 54 anni, di Tortorici, con numerosi precedenti penali, l'autore del ferimento a colpi di arma da fuoco avvenuto a ridosso del Capodanno alla Borgata. A lui sono risaliti i carabinieri della Compagnia di Siracusa, che hanno arrestato il 54enne. Dopo avere gambizzato la vittima, l'uomo si era si era reso irreperibile. Gravi gli indizi raccolti dagli inquirenti a suo carico nel corso di celeri indagini che hanno condotto all'emissione della misura cautelare da parte dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa.
La notte del 30 dicembre 2022 l'uomo, a seguito di una discussione per futili motivi, secondo la ricostruzione effettuata dagli investigatori, avrebbe estratto una pistola ed esploso due colpi contro le gambe della vittima.
L'analisi dei filmati di videosorveglianza reperiti dai Carabinieri ha permesso di accertare la dinamica dell'accaduto.
Dopo l'identificazione sono scattate le ricerche dell'uomo, anche all'interno delle abitazioni di familiari e conoscenti. Il 54enne si era, tuttavia, reso subito irreperibile. E'

stato,infine, rintracciato in un’abitazione nei pressi del Santuario della Madonna delle Lacrime e condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Francofonte. Potenziati i controlli del territorio: servizi mirati anche di notte

Il Comando di Polizia Locale di Francofonte, diretto dal Commissario Daniel Amato su specifica indicazione del Sindaco Nunzio Lentini ha ampliato la propria operatività territoriale, estendendo l’orario di servizio con mirati interventi di osservazione in orario serale e notturno.

<< I recenti eventi, l’aumento dei reati contro il patrimonio come furti, anche tentati, e rapine – afferma Lentini- impongono una maggiore presenza istituzionale. La mia Amministrazione Comunale considera la sicurezza urbana un obiettivo strategico e prioritario, per questo dal 6 Gennaio 2023 la Polizia Locale estenderà i servizi in orario serale e notturno, con servizi di controllo nelle principali arterie viarie di penetrazione nel centro urbano di Francofonte e pattugliamento delle aree sensibili. Vogliamo fortemente andare incontro alla domanda di sicurezza dei cittadini e degli esercenti perché crediamo nel rilancio del nostro territorio sotto un profilo di legalità e sviluppo locale. Colgo l’occasione per ringraziare le Forze di Polizia statali e in particolare l’Arma dei Carabinieri che tramite la locale Stazione assicura una importante e apprezzata presenza>>.

<< Invitiamo tutta la cittadinanza – afferma il Comandante della Polizia Locale Commissario Capo dott. Daniel Amato – a

segnalare qualsiasi evento di rilievo, anche sottoforma di circostanze anomale e di condotte sospette, perché solo attraverso una attenta sorveglianza territoriale possiamo rendere efficaci i nostri servizi. Il Comando sarà disponibile tutti i giorni dalle 8 alle 20 per ricevere segnalazioni, esposti e denunce. Il tutto avverrà in una ottica di piena e totale collaborazione con le altre Forze di Polizia. Solo facendo quadrato società civile – forze di polizia potremo contrastare e prevenire questa recrudescenza criminale >>.

<< Vogliamo una Francofonte sicura – dichiara l'Assessore alla Polizia Locale Giovanni De Petro – per questo ringrazio la massima disponibilità e sensibilità mostrata da tutto il personale di Polizia Locale ad effettuare, sebbene con la carenza d'organico e gli svariati servizi d'istituto, questi ulteriori servizi strategici e ringrazio il Comando Carabinieri per l'impegno profuso>>.

Crack, cocaina e hashish in una colombaia: scatta il sequestro in via Santi Amato

Nuovo sequestro di droga in via Santi Amato, nella parte alta di Siracusa, nota piazza di spaccio del capoluogo. Nell'ambito dei predisposti servizi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del traffico di sostanze stupefacenti, ulteriormente rafforzati nel periodo natalizio, agenti del Commissariato Ortigia hanno rinvenuto e sequestrato 41 dosi di crack, 21 dosi di cocaina e 4 dosi di hashish. La droga si trovava all'interno di una colombaia abbandonata in una campagna limitrofa.

Covid in aumento in Sicilia: +32,1% in provincia di Siracusa in una settimana

Aumentano i nuovi casi di Covid in Sicilia. Complici le festività natalizie, dal 26 dicembre al primo gennaio il bollettino regionale siciliano parla di 10.800 nuovi positivi, con un incremento del 26,18 per cento rispetto ai sete giorni precedenti. Secondo il documento, le fasce d'età maggiormente a rischio sono quelle tra gli 80 e gli 89 anni (383 casi su 100.000 abitanti), tra i 70 e i 79 anni (372/100.000), e tra i 60 e i 69 anni (331/100.000). Le nuove ospedalizzazioni sono in lieve aumento, sebbene molti contagi siano stati rilevati su soggetti ricoverati per altri motivi. Quasi equivalente la percentuale di nuovi casi tra vaccinati e non vaccinati.

In provincia di Siracusa sono 860 i nuovi tamponi positivi nella settimana presa in considerazione, con un'incidenza di 224,11 . Rispetto alla settimana precedente, l'aumento è stato del 32,1 per cento. Il dipartimento, "alla luce della elevata incidenza e della ormai quasi completa presenza delle varianti Omicron di Sars-Cov- 2, suggerisce il rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive, in particolare il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina quando richiesto, aereazione dei locali, igiene delle mani e riducendo le occasioni di contatto ed evitando in particolare situazioni di assembramento». Al pari sarebbe necessaria «una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, soprattutto quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione e il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso le dosi booster nei soggetti che hanno superato i 120 giorni dall'ultima dose».

Sono 1.057.485, i cittadini siciliani a cui non è stata somministrata la terza dose. Nello specifico, i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 2.772.025 pari al 72,39% degli aventi diritto. Sono invece complessivamente 221.445 i residenti in Sicilia ad avere ricevuto la quarta dose.Le quinte dosi somministrate risultano complessivamente 6.681.

Epifania, ultimo giorno di festa: appuntamenti a Siracusa ed in provincia

Appuntamenti in tutta la provincia per la giornata dell'Epifania con cui, domani, si concluderà il periodo delle festività natalizie. Momenti dedicati ai più piccoli, come da tradizione, ma anche agli adulti ed anche iniziative di intrattenimento musicale.

Nel capoluogo domani sarà l'ultimo giorno in cui sarà riproposto il Presepe Vivente di Belvedere, all'Antico Lavatoio, appena ristrutturato e restituito alla collettività. Il biglietto d'ingresso è di 4 euro e include una piccola degustazione, frutto della riproposizione di antichi mestieri all'interno dello scenario allestito.

Per i più piccoli, momento sempre particolarmente atteso, la Befana dei Vigili del Fuoco, con inizio alle 15 in piazza Duomo. Ancora una volta, dunque, prenderà vita la città di Pompieropoli. Alle 17 arriverà nel cuore di Ortigia la Befana, che distribuirà caramelle a tutti i bambini. L'iniziativa ha come titolo "Salviamo la Befana".

Già dalla mattina, invece, in piazzale Sgarlata avrà inizio

una giornata di iniziative. La carovana de Le vie del Natale partirà alle 10:00 e arriverà, attraverso un percorso che si snoderà attraverso le vie della zona periferica della parte alta del capoluogo e si concluderà in via Lazio. Spettacolo finale, invece, in via Algeri, nei pressi dell'istituto comprensivo Chindemi. Pranzo sociale, tombolata, la consegna di calze piene di dolcetti e caramelle saranno alcuni degli ingredienti di questa giornata conclusiva, che il Comune ha organizzato con la collaborazione dell'associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo.

Dalle 9:00 del mattino, poi, la Befana del Vigile. Da Largo Molo partirà l'iniziativa a cura dell'assessorato alla Polizia Municipale, del Comando e degli operatori della Polizia Municipale di Siracusa. Il corteo, con carrozze e cavalli messi a disposizione dal Marchese Gargallo di Castel Lentini. Il corteo, con in testa l'assessore Dario Tota e la fattiva partecipazione dell'Aeronautica Militare di Siracusa, raggiungerà il reparto di Pediatria dell'Ospedale Umberto I di Siracusa per distribuire, alla presenza del sindaco, Francesco Italia, doni ai bimbi ricoverati. Poi il gruppo si collegherà alla carovana de Le Vie del Natale. "Anche quest'anno- commentano Tota e la comandante Delfina Voria- abbiamo voluto condividere con i cittadini più piccoli un momento di festa in attesa della Festa del Corpo che si svolgerà in concomitanza con i festeggiamenti in onore di San Sebastiano" .

Nella Chiesa di Santa Lucia alla Badia, invece, concerto gratuito dei Cantu Novu: "Ninnareddi e Ciarameddi".

In provincia, invece, a Melilli, Presepe Vivente dalle 18:00 alle 21:30 al Convento dei Cappuccini. Dalle 16:00 alle 21:00 la Natività sarà riproposta anche a Villasmundo. Sempre nel comune ibleo, il Trenino di Natale, con il tour dei Presepi, Monumentale a San Sebastiano, Chiesa Madre "San Nicolò Vescovo", Convento dei Cappuccini.

A Palazzolo Acreide, torna la tradizionale marcia delle

befane, appuntamento irrinunciabile dal 2018, con la partecipazione delle mascotte Disney, la banda, le majorette, le bambine di Asd Danziamo. Befane in giro per il centro storico e distribuzione di caramelle per tutti. In questo caso, si comincia alle 16:30.

Ad Avola, intanto, va avanti il progetto Luce e Santità, con l'"illuminazione architetturale" delle chiese , a cura dell'amministrazione comunale. Illuminazione a led per tutte le chiese del comune della zona sud, guidato da Rossana Cannata. In questi giorni, nuove luci di illuminazione artistica si sono accese su altre 7 chiese: Sant' Antonio, Sacro Cuore, Santa Maria di Gesù, Annunziata, Madonna delle Grazie, Madonna del Carmine e Santa Croce.

Sequestro di beni per un affiliato al clan Bottaro-Attanasio: intervento della Gdf per un milione di euro

Sequestro preventivo ai danni di un soggetto ritenuto appartenente al clan Bottaro-Attanasio . Un valore complessivo di oltre un milione di euro riconducibile a Gaetano Maieli. La misura di prevenzione patrimoniale Antimafia è stata eseguita dalla Guardia di Finanza su richiesta della Procura Distrettuale- Tribunale di Catania.
Il provvedimento della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale Etneo arriva al termine di indagini di polizia giudiziaria condotte dalle Fiamme Gialle anche sotto il profilo economico-finanziario.

In particolare le investigazioni patrimoniali svolte dai Finanzieri del Nucleo di Polizia Economico- Finanziaria di Siracusa hanno consentito di raccogliere elementi che hanno condotto gli inquirenti ad ipotizzare un “fraudolento agire”. Secondo quanto ricostruito, l’uomo, mediante il reimpiego di proventi illeciti derivanti dallo spaccio di sostanze stupefacenti, avrebbe avviato una nota attività commerciale nel capoluogo operante nel settore della ristorazione in una zona a forte vocazione turistica.
L’impresa sarebbe stata affidata solo formalmente alla compagna e ad un soggetto incensurato, con il mero ruolo di prestanome.
Il reimpiego di proventi illeciti si sarebbe concretizzato anche nell’acquisto di un appartamento a Siracusa di 6 vani, dove vive la famiglia. Le indagini sono state condotte attraverso moderni sistemi informatici di ausilio alle investigazioni patrimoniali, in particolar modo il software Molecola,
creato dal Servizio Centrale di Investigazione sulla Criminalità Organizzata (S.C.I.C.O.) nonché la “Dorsale Informatica”, piattaforma che riduce sensibilmente i tempi di ricerca delle informazioni ottimizzando i processi di lavoro e orientando proficuamente le indagini volte, nel caso specifico, alla ricerca delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico legale siracusano.

“Anno difficile, futuro incerto per la zona

industriale”: bilancio e timori dei sindacati

“Un anno impegnativo per il mondo sindacale siracusano alle prese con una crisi industriale non indifferente e che rischia di provocare ricadute occupazionali ed effetti domino sull’intera economia provinciale”.
I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Roberto Alosi, Vera Carasi e Luisella Lionti, nel tradizionale consuntivo di fine anno, non esitano ad indicare nel polo petrolchimico la maggiore criticità affrontata nel 2022.
“È indubbio che le maggiori preoccupazioni riguardino il futuro del polo energetico siracusano – sottolineano i tre segretari – La vicenda Lukoil e l’ancor più delicata questione riguardante l’Ias, hanno messo in discussione la stabilità del progetto industriale del nostro territorio. Sono due vicende che, ognuna con propria specificità, siamo costretti a portarci dietro anche nel nuovo anno.
Se per Lukoil il commissariamento statale potrebbe rappresentare una rassicurazione, se pur a tempo, per i lavoratori, restano ancora da decifrare le intenzioni dei vertici del colosso russo. Bene ha fatto il governo a fissare un decreto ‘Salva Lukoil’, ma adesso bisogna comprendere se le offerte arrivate e le trattative in corso per la vendita del sito priolese sono reali e concretamente vantaggiose anche per i lavoratori.
Cgil, Cisl e Uil territoriali hanno rivendicato il ruolo strategico dell’area industriale siracusana mobilitandosi in vari modi. Manifestare in corteo e presenziare sotto il ministero a Roma, sono stati segnali forti per sottolineare i rischi di default economico che correrebbe l’intera provincia in caso di dismissioni nelle aziende.
C’è una interconnessione economica ormai storica per il nostro territorio. – continuano – Se il 51% del Pil provinciale arriva ancora dall’industria, nessuno può negare il suo valore

nell’economia di circolo che muove altre decine di attività produttive: nessuna esclusa”.
Ecco allora l’esigenza di alimentare una politica industriale che guardi al futuro rinnovando produzioni rispettose dell’ambiente e, allo stesso tempo, capaci di mantenere alto il valore della ricchezza interna prodotta.
L’impianto consortile dell’Ias merita una riflessione a parte. Se da un lato non possiamo che essere al fianco della magistratura per il rispetto delle regole e l’accertamento delle possibili responsabilità, dall’altra non possiamo esimerci dal mantenere alta la nostra preoccupazione.
Il depuratore è uno dei fulcri dell’attività industriale. Il suo blocco, nella peggiore delle ipotesi la sua chiusura, rischierebbe di avviare un processo di graduale dismissione delle attività industriali fino ad oggi garantite.
Anche in questo caso abbiamo auspicato un intervento della politica affinché individui la soluzione migliore per scongiurare il peggio. Una legge speciale o un decreto in deroga potrebbero concedere all’impianto un periodo di attività per il tempo necessario ad effettuare i lavori per rimetterlo in sicurezza.
Anche in questo caso chiediamo tempestività di intervento perché, ancor più di Lukoil, questo pezzo di industria rischia di far precipitare la situazione”.
Roberto Alosi, Vera Carasi e Luisella Lionti, nel corso dell’anno, sono tornati più volte sul caro energia che sta schiacciando le famiglie.
“Di questi ultimi giorni le previsioni che ipotizzano possibili riduzioni delle bollette elettriche e ancora aumenti per quelle del gas. Anche in questo caso stiamo vivendo una pandemia energetica che deve essere affrontata con strumenti legislativi e programmazione politica verso una maggiore autonomia del paese.
La guerra in Ucraina, che come sindacato abbiamo condannato dal primo momento, sta inevitabilmente rimettendo in discussione equilibri di politica energetica dati per scontati e messo chiaramente alla luce i sottili equilibri che legano

l’economia internazionale.
Ovviamente, come avviene in questi casi, a pagarne le conseguenze sono i cittadini che vedono intaccate le già esigue economie. Un problema acuito per gli anziani, i pensionati e i non autosufficienti alle prese con pensioni esigue che non possono competere con l’aumento dei prezzi energetici e degli stessi generi di prima necessità.
Se il tasso di povertà è aumentato in questo ultimo anno significa che non sono stati garantiti strumenti necessari ad un contenimento.